



COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Provincia di Rieti

Via R. Margherita 2 Cap.02040 - Tel.0765/333312-3 fax 0765/333013 - /PARTITA IVA 00107990574

email:ragioneria@cdomunemontesangiovanniinsabina.ri.it

Prot. N. 2522

DEL 10.09.2020

ORDINANZA SINDACALE N. 30 DEL 10/09/2020

Ordinanza di emergenza di carattere sanitario e di protezione civile COVID.19 Misure per contrastare e contenere la diffusione del virus - Ordinanza contingibile e urgente. SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE FINO AL 23 SETTEMBRE 2020 E RINVIO INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE AL 24 SETTEMBRE 2020

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 25 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica eda COVID - 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1/03/2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 26/02/2020, n. Z00002 recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20.03.2020, contenenti ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno del 22.03.2020;

VISTO il DPCM del 22.03.2020;

VISTO il decreto legge n. 25 marzo del 2020, n. 19;

VISTO il DPCM del 01.04.2020 che ha prorogato al 13 aprile le misure di contenimento del coronavirus stabilite nelle disposizione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8,9,11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 e dell'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della salute di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 è prorogata fino al 13 aprile 2020.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00024 del 09.04.2020, avente ad oggetto "Modifica e Integrazione all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020, n. Z00010, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.", integrata e modificata dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 18 marzo 2020, n. Z00011, recante "Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM del 10.04.2020 contenente le ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con efficacia fino al 3 maggio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00026 del 13.04.2020, avente ad oggetto "Modifica e Integrazione all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020, n. Z00010, recante " Modifica e Integrazione all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020, n. Z00010, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.", integrata e modificata dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 18 marzo 2020, n. Z00011, recante "Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00029 del 15.04.2020, avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Svolgimento in forma amatoriale di attività agricole e di conduzione di allevamenti di animali da cortile";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00031 del 17.04.2020, avente ad oggetto " *Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di*

igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS - COV-2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00034 del 18.04.2020, avente ad oggetto: " *Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS - COV ?2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali";*

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 24 aprile 2020, n. Z00035 Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00032 del 17 aprile 2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il DECRETO-LEGGE 16 maggio 2020, n. 33, contenente " Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l' Ordinanza del Presidente n. Z00041 del 16/05/2020, avente ad oggetto: " *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";*

VISTO il DPCM del 17.05.2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 19 maggio 2020, n. Z00042, contenenti " *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020 , n. 34, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Legge 22 maggio 2020 , n. 35, contenente " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 27 maggio 2020, n. Z00043, contenenti " *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2020, n. Z00044, contenente

"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Integrazione interventi in materia di trasporto pubblico locale. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 giugno 2020, n. Z00045, contenente *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTA la Direttiva (UE) 2020/739 della Commissione, del 3 giugno 2020, che modifica l'allegato III della direttiva 2000/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'inserimento del SARS-CoV-2 nell'elenco degli agenti biologici di cui è noto che possono causare malattie infettive nell'uomo e che modifica la direttiva (UE) 2019/1833 della Commissione - Pubblicata nel n. L 175 del 4 giugno 2020";

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 giugno 2020, n. Z00046, contenente *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTA l' Ordinanza della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della protezione civile del 11 giugno 2020, contenente *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 680)";*

VISTO il Decreto del presidente del consiglio dei ministri del 11 giugno 2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047, contenente *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 20 giugno 2020, n. Z00048, contenente *" Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*.

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2020, n. Z00049, contenente *" Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*

VISTO il Piano Scuola 2020/2021 del 26.06.2020, avente ad oggetto: *"Adozione del Documento per*

la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 giugno 2020, contenente "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la Legge 02 luglio 2020 , n. 72, contenente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*";

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050, contenente "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*".

VISTA l' Ordinanza del Ministero della Salute del 9 luglio 2020, contenente "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la Legge 14 luglio 2020 , n. 74, contenente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 14 luglio 2020, contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VISTA l' Ordinanza del Ministro della Salute del 16 luglio 2020, contenente "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la Legge 17 luglio 2020 , n. 77, contenente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 22 luglio 2020, n. Z00054 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 69 del 23.07.2020 relativa all'inizio delle lezioni anno scolastico 2020/2021, la quale ha stabilito che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in deroga all'articolo 138, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 nell'intero territorio nazionale possono avere inizio a decorrere dal giorno 14 settembre 2020 per le scuole dell'infanzia, del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione, appartenenti al sistema nazionale di

istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

VISTA l' Ordinanza del Ministro della Salute del 24 luglio 2020, contenente "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020 , n. 83, contenente "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", che ha spostato la scadenza dello stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

VISTA l' Ordinanza del Ministero della Salute del 30 luglio 2020, contenente "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la CIRCOLARE del Ministero della Salute del 30.07.2020 n. 25631, contenente "Impatto dell'emergenza COVID-19 sulle attività di vaccinazione - analisi del fenomeno e raccomandazioni operative";

VISTA l' Ordinanza della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della protezione civile del 31 luglio 2020, contenente " Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l' Ordinanza del Ministero della Salute del 01 agosto 2020, contenente "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'istruzione del 03.08.2020, contenente "*Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*";

VISTO il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 07 agosto 2020, contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il protocollo d'intesa del 14.08.2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 del Ministero dell'istruzione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Dipartimento per le politiche della famiglia, Dipartimento della funzione pubblica, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI, INAIL, CGIL CISL 13 UIL CONFSAI SNALS ANIEF CIDA ANP DIRIGENTI SCUOLA FISM Alleanza Cooperative Forum Terzo Settore SIP;

VISTA l' Ordinanza del Ministero della Salute del 16 agosto 2020, contenenti "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la CIRCOLARE del Ministero della Salute del 21 agosto 2020, contenente "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

VISTE le Raccomandazioni tecniche del 31.08.2020 del Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione civile per l'apertura delle scuole in sicurezza;

VISTA la Circolare del Ministero della salute del 04.09.2020, avente ad oggetto "*Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazione operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"*";

VISTO il Dpcm del 07.09.2020, contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO l'allegato 16 del DPCM del 07.09.2020, contenente le "LINEE GUIDA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO";

VISTO l'allegato 21 del DPCM del 07.09.2020, contenente le "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA"

VISTO il Decreto-legge 08 settembre 2020 , n. 111, contenente "*Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

DATO ATTO che l'Istituto Comprensivo "A. Malfatti" di Contigliano serve il territorio di tre Comuni: Contigliano, Greccio e Monte S.Giovanni in Sabina;

VISTA la nota prot. n. 2928 del 09.09.2020 del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo che, pur esprimendo compiacimento per la proficua collaborazione interistituzionale e per l'impegno continuo dei Comuni di Contigliano, Greccio, Monte San Giovanni in Sabina, ha rappresentato l'opportunità di condividere con gli altri Dirigenti Scolastici della provincia l'istanza del posticipo della data di avvio delle lezioni al 24 settembre p.v. ;

CONSIDERATO, infatti, che sebbene, in tempi eccezionalmente brevi sono stati realizzati gli interventi di edilizia leggera necessari per poter accogliere gli i bambini delle Scuole dell'Infanzia e gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie, e malgrado gli sforzi profusi e i risultati raggiunti relativamente all'adeguamento degli spazi scolastici, i tempi ristretti non consentono di operare con la necessaria accuratezza su tutti gli aspetti della prevenzione, in un momento in cui l'impegno prioritario è teso a garantire il rientro in sicurezza per il lavoratori e per gli alunni;

DATO ATTO come rappresenta il dirigente scolastico che il problema più rilevante, tra gli altri, è costituito dalla carenza di organico derivante dai ritardi nel conferimento dei posti di ruolo e degli incarichi annuali, tuttora in fase di esecuzione e dal fabbisogno intervenuto di ulteriore posti per la scuola primaria per recentissime nuove iscrizioni e trasferimenti;

DATO ATTO che secondo il dirigente scolastico alla tematica dei cd "lavoratori fragili", non è stata fatta chiarezza; lavoratori che, nel caso dei docenti non potranno essere presenti in classe sin dai primi giorni e per i quali, allo stato attuale, non possiamo nominare un supplente;

DATO ATTO che assume primaria importanza anche la necessità di comunicare per tempo alle famiglie le determinazioni assunte e sulla nuova organizzazione delle lezioni, indispensabile per un rientro sereno, oltre che sicuro;

DATO ATTO della coincidenza, altresì, del rientro in classe con la data prossima del Referendum,

complica ulteriormente il quadro appena descritto, almeno in alcuni plessi;

CONSIDERATO che il dirigente scolastico confida nell'accoglimento della sua richiesta, con la consapevolezza che Comuni e Scuole hanno lavorato assiduamente e in qualche caso anche sopra le forze nei mesi precedenti, per garantire il rientro nei tempi previsti;

RITENUTO di accogliere, d'intesa con i Comuni di Contigliano e di Greccio, la richiesta del dirigente scolastico, valutata l'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza necessarie per l'avvio delle attività didattiche il 14 settembre 2020 come stabilito dal calendario scolastico regionale, considerato anche lo svolgimento della consultazione referendaria che si terrà il 20 e il 21 settembre prossimi, l'Amministrazione comunale ha deciso di sospendere le attività didattiche fino al 23 settembre, fissando al 24 settembre l'inizio delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado presenti a Greccio;

CONSIDERATO che è indispensabile assumere immediatamente ogni misura di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità;

VISTO l'art. 50 del Tuel;

ORDINA

Su richiesta del dirigente scolastico, valutata l'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza necessarie per l'avvio delle attività didattiche il 14 settembre 2020 come stabilito dal calendario scolastico regionale, considerato anche lo svolgimento della consultazione referendaria che si terrà il 20 e il 21 settembre prossimi, di sospendere le attività didattiche fino al 23 settembre, fissando al 24 settembre l'inizio delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado presenti a Monte San Giovanni in Sabina;

DISPONE

La trasmissione a:

- Istituto Comprensivo "A. Malfatti" di Contigliano;
- Prefettura di Rieti;
- Azienda USL Rieti Dipartimento di Prevenzione;
- Comando Stazione Carabinieri di Contigliano;
- Comando Stazione Carabinieri di Monte San Giovanni in Sabina;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar del Lazio nel termine di 60 gg dalla notificazione (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) o in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg dalla notificazione (d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199)

Monte San Giovanni in Sabina, 10.09.2020

**IL SINDACO**
Geom. Mel Salvatore